

A Caslano un progetto pilota a livello svizzero si fa ambasciatore dell'easy living

## Spunta la 'città giardino'

*Un nuovo concetto architettonico 'green' capace di assicurare una maggiore qualità di vita, soprattutto alla popolazione over 55: 28mila metri quadrati di parco venduti attraverso un diritto di superficie per 50 anni*

di Cristina Ferrari

Di esempi, al mondo (gli Stati Uniti o i Paesi del Nord europeo insegnano), ve ne sono diversi. Ma quello di Caslano è una prima svizzera. 'The Village' non sarà, dunque, solo un complesso abitativo, ma permetterà - attraverso un nuovo concetto di residenza - di salvaguardare il territorio, evitando la parcellizzazione e limitando l'impatto ambientale, e di usufruire, accanto a una tecnologia intelligente (attraverso un tablet), di una mobilità 'lenta'.

Laddove un tempo, a Caslano, era stato individuato un luogo caratterizzato da una particolare fonte di energia (tanto che Selvarajan Yesudian qui vi praticò un campo yoga), domani sorgerà un progetto immobiliare dove gli acquirenti, «grazie a una particolare e vantaggiosa forma di finanziamento - ha spiegato il costruttore Carlo Garzoni -, hanno la possibilità di utilizzare molteplici servizi che spaziano dall'uso di auto elettriche, nel concetto del car sharing, alla presenza di una ricezione

aperta 24 ore su 24, dall'opportunità di sostegno con personale paramedico alla possibilità di usufruire di un clubhouse con due piscine e un servizio di pulizia settimanale».

Nessun problema più di caldaia rotta o di giardino da curare, tutto sarà supervisionato e l'unica preoccupazione - come hanno sottolineato i promotori - «sarà quella di assaporare appieno la vita». Insieme, il proprietario del terreno Franz Lienhardt e l'ideatore Martin Strobel, affiancati dalla Garzoni Sa e dal Comune di Caslano che ha creduto fin da subito nel progetto, ci si avvia, dunque, dopo l'ottenimento della licenza edilizia ad aprile, alla concretizzazione (inizio dei lavori in autunno).

**Il prezzo è inferiore alla metà del valore di mercato in quanto non si diventa proprietari del terreno ma delle mura**

«Vi sono nel mondo diversi esempi paragonabili - ha illustrato il nuovo complesso Marco Giussani, di Suisse Projets -, qui però succede qualcosa di diverso. La società invecchia e le risposte devono essere diverse. 'The Village' non si limita agli standard energetici ma affronta anche gli aspetti emozionali. Socialità, mobilità e indipendenza sono le parole chiave di queste 82 unità abitative e 8 ville vista lago».

Una 'città giardino' come è stata chiamata che porta i residenti non a chiudersi in sé stessi (ecco giustificata l'as-



L'hanno battezzato 'The Village' e si comporrà di 82 unità abitative e 8 ville affacciate sul lago

senza di negozi) ma ad aprirsi alla comunità esterna. Tutti elementi che comportano un beneficio alla quotidianità dei suoi abitanti. Su tutti, e sta qui l'unicità del progetto, il fatto di acquistare a un prezzo inferiore alla metà del valore di mercato in quanto il terreno è venduto attraverso un diritto di super-

ficie per cinquant'anni. Al canone (si va dai 395mila franchi per 84 metri quadrati al milione e 450mila franchi per le ville di circa 200) va aggiunto un globale mensile (dai 3'500 ai 5'000 franchi) che comprende tutti i servizi base. Un nuovo concetto quindi illustrato ieri nel corso della conferenza stampa da

chi ne ha ideato i contenuti: «Un nuovo stile di vita prende forma - ha annotato Martin Strobel -, con l'avanzare dell'età si ha più tempo per sé stessi e giunge il momento in cui si desidera una casa comoda, meno impegnativa. Si ha voglia di avere una maggiore mobilità e magari anche più contatti sociali».

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE